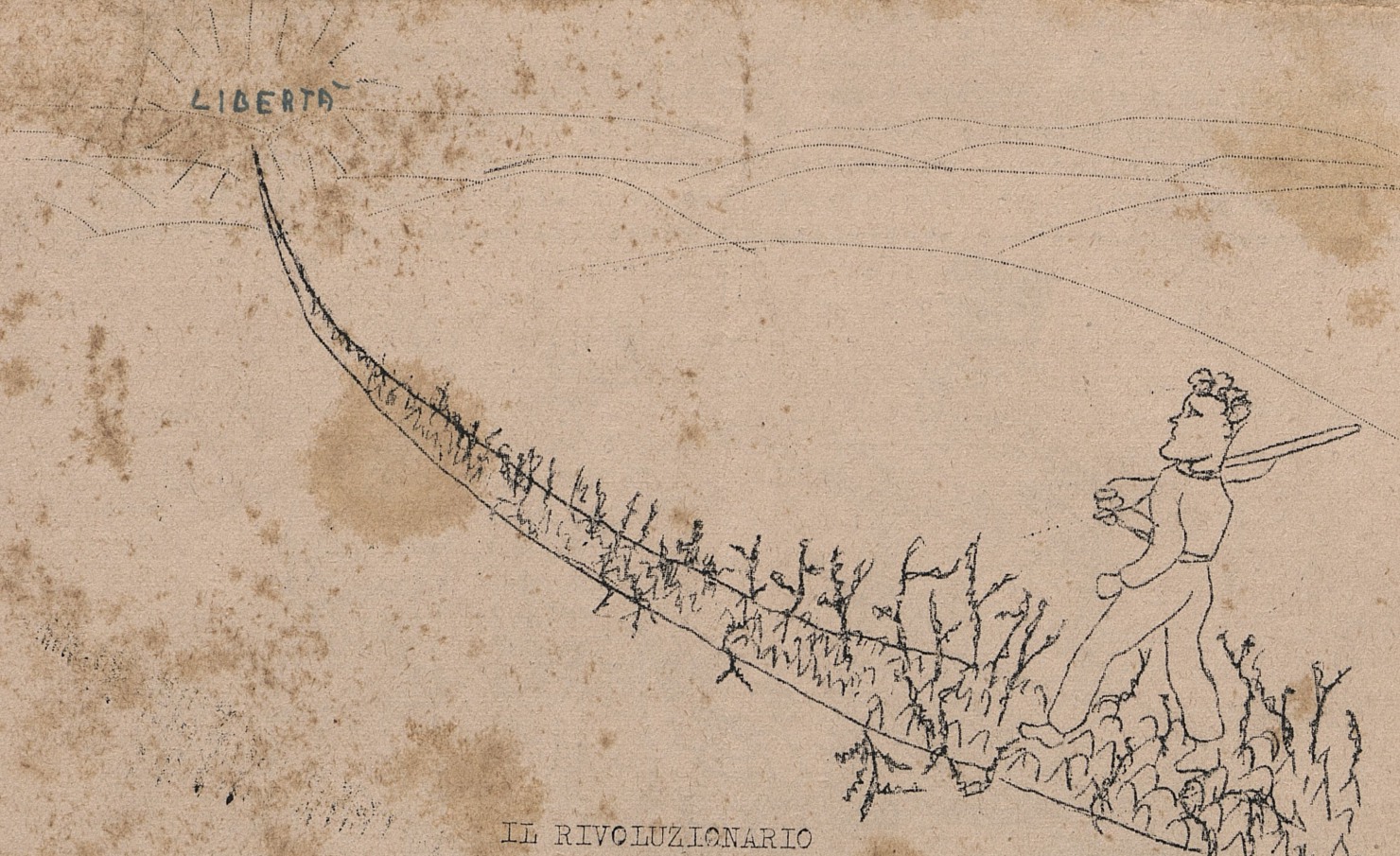


LA VOCE DEI GIOVANI

I RIVOLUZIONARI

Molti dei giovani che in questi giorni si interessano di politica si dicono rivoluzionari. Se tutti lo fossero davvero il nostro paese sarebbe salvo. Però è molto più facile dire di essere rivoluzionario che esserlo davvero. E perciò vogliamo spiegare in poche parole a questi giovani cosa vuol dire essere rivoluzionario. Innanzitutto vuol dire serietà, amore per la verità e la chiarezza. Un rivoluzionario deve saper distinguere nettamente gli amici dai nemici, e non deve tollerare per nessuna ragione i compromessi e i patteggiamenti coi nemici. Questo tutti diranno di saperlo, sebbene pochi si curino di metterlo in pratica. Ma c'è un'altra cosa che molti non si aspettano: un rivoluzionario non deve andare continuamente al caffè, al cinema, a ballare, come fanno tanti nostri compagni. Molti diranno: perchè chi va al cinema non è un rivoluzionario? - Spieghiano subito il perchè. Voi sapete che per fare la rivoluzione bisogna eliminare questa vecchia classe dirigente. Ebbene, chi metteremo al suo posto? Nelle aziende ci vorrà qualche ingegnere, nelle scuole ci vorranno i professori e dappertutto ci vorranno i dirigenti nuovi. Allora coloro che si credono rivoluzionari hanno il dovere di istruirsi per sostituire la vecchia classe dirigente. Quanto a coloro che si credono già istruiti, non credano che per loro sia lecito andare al cinema, anzi per loro c'è un compito ancora più grave, cioè quello di aiutare quei giovani che sono non preparati di loro e di istruirli e di farli diventare rivoluzionari perchè per fare la rivoluzione ci vogliono i rivoluzionari. Naturalmente essi devono nello stas-

LIBERTÀ



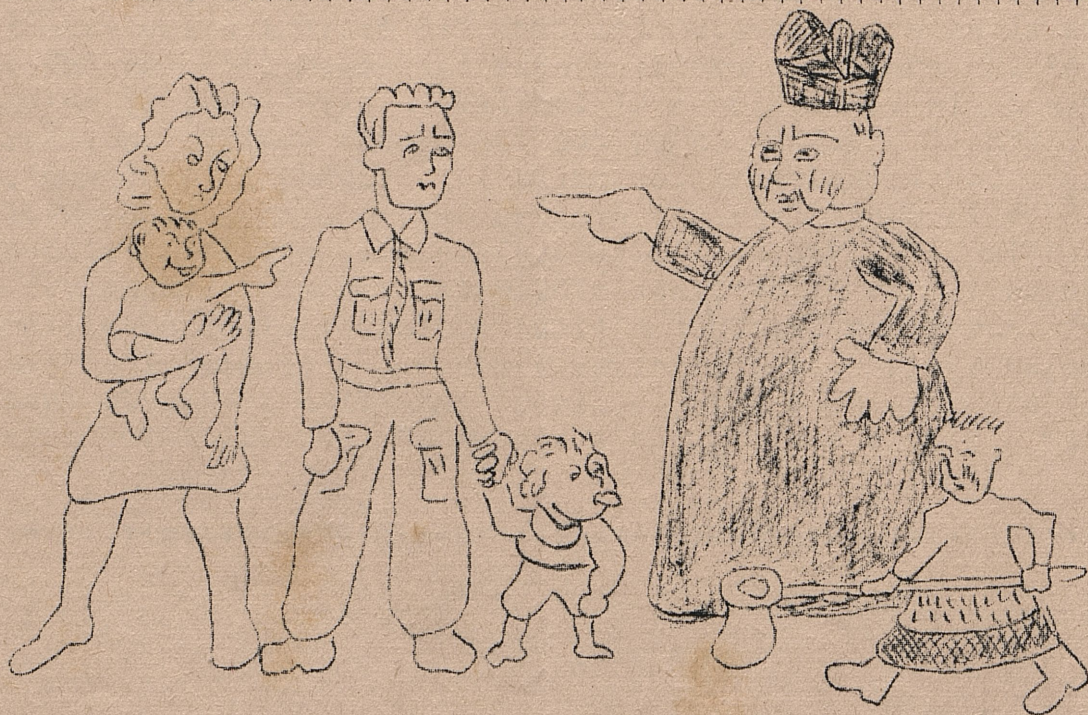
IL RIVOLUZIONARIO

so tempo continuare a preparare se stessi, perchè nessuno può mai dire di non aver più niente da imparare. A chi si decide veramente a questo lavoro di preparazione di se stesso e degli altri certo resterà ben poco tempo per andare al cinema. Qualcuno protesterà, dirà: siamo giovani e abbiamo il diritto di divertirci. Anche noi non siamo mica qui per fare gli eremiti, anzi tutt'altro, vorremmo che tutti potessero godere veramente la vita. E appunto per questo crediamo che sia meglio rinunciare a divertirci oggi con questi che sono i pochi meschini divertimenti che la tirannia permette ai suoi servi, per istruirci e istruire gli altri finchè saremo in grado di liberarci. Se tutti i giovani andranno a divertirsi e a perdere il loro tempo la rivoluzione non si farà mai, e resteremo sempre schiavi. Del resto chi farà quello che noi diciamo ne proverà tante soddisfazioni che presto dimenticherà questi sciocchi divertimenti e si accorgerà che solo allora avrà cominciato a vivere la vera vita.

IL MATRIMONIO

Oggo come oggi l'unione di due esseri di sesso diverso in Italia per essere "rispettabile", deve essere fatta mediante una cerimonia recitata alla presenza di un prete. La cerimonia finisce quando il prete dà un anello benedetto alla sposa da infilare nel dito dello sposo, e lo sposo a sua volta fa lo stesso giochetto con lei. Così il matrimonio è fatto e i due sposi sono felici automaticamente anche se in realtà litigheranno dal mattino alla sera. E la loro unione sarà "rispettabile" anche se essi faranno mille porcherie. Se invece un uomo e una donna, senza fare quella cerimonia, vivono insieme semplicemente perchè si amano e vanno perfettamente d'accordo tra loro, questa sarà considerata una coppia maledetta, messa al bando dalla società, che si occuperà di essa soltanto per dirne male. Ora, dato che la maggior parte dei matrimoni vengono fatti per tanti motivi che non hanno nulla a che fare con l'amore, succede molto spesso che gli sposi dopo un po' di tempo non vanno più d'accordo, e si accorgono che essi non erano fatti uno per l'altro; in tal caso si può rompere il matrimonio per risposarsi un'altra volta? orrore! rispondono le persone per bene: è chiaro che non si può risposarsi un'altra volta, dato che c'è l'anello di spozalizio

+++++



*0-1 *--ALTO LÀ-- NON SI PUÒ AMARSI SENZA IL MIO PERMESSO !

benedetto dal prete che lega per sempre due esseri e dato soprattutto che, molto spesso, capiterà che vi siano di mezzo dei figli. A chi andrebbero i figli, se i genitori si separassero? come sarebbero educati? Ma è pure chiaro che questi due esseri, se non son fatti l'uno per l'altro si guarderanno di traverso ed ognuno di essi farà a modo suo, e penserà a procurarsi degli amanti ed aspetterà che l'altro faccia qualche ninno sbaglio per assalirlo con rimproveri e molto spesso finiranno col prendersi a schiaffi. Si può immaginare quale educazione potrà avere un figlio nato in quella famiglia infelice e che vantaggio avrà dall'esempio dei suoi genitori. Ci viene fatto dunque di domandarci se il matrimonio è una cosa giusta ed utile. No, per noi il matrimonio è una cosa ingiusta ed inutile, perchè è assurdo stabilire che due persone debbano stare insieme tutta la vita, e debbano per forza essere felici, e debbano essere in grado di dare un'educazione come si deve ai loro figli, solo perchè ad un certo momento si sono scambiate un anello, o hanno firmato un pezzo di carta;

Al sistema attuale, noi vogliamo sostituire il "libero amore", che però non come quasi tutti lo pensano. Dato che è una cosa un po' lunga ci riserviamo di spiegare che cosa è in un prossimo articolo.

FINE D'ANNO.

Facciamo il nostro bilancio di fine d'anno. Nel 1944 l'avanzata degli alleati è continuata, e si è fermata in autunno dopo essersi affacciata alla pianura padana. A Roma sono succeduti al governo di Badoglio i due di Bonomi, di carattere sempre più reazionarie. La monarchia, gravemente ammalata al principio dell'anno, si è andata rimettendo in salute e adesso sta facendo la sua convalescenza al caldo sole di Ravello. Quanto più andava rifiorendo la salute della monarchia, tanto più andava deperendo quella del comitato di liberazione, che oggi si aggira pallido sforzandosi di tenere insieme il suo corpo che minaccia di sfasciarsi. Eppure non mangia male. Ma ha i vermi che lo corrodono e gli impediscono di svolgere le sue funzioni vitali. Nell'Italia ancora occupata dai Tedeschi la tirannia fascista celebra le sue ultime orgie. Muti, Decina, G.N.R., Brigate nere, U.P.I., reparti del cosiddetto esercito e della cosiddetta aeronautica repubblicane, accompagnati da un numero immenso di polizie speciali, tutte autonome e incontrollabili fanno a gare nel rubare, arrestare, torturare i cittadini, e farli poi sparire disseminandone i cadaveri sfigurati nei navigli, nelle fogne e nelle strade di campagna. Malgrado ciò Mussolini riesce ancora a trovare chi lo applaude al suo passaggio per le vie di Milano. IN conclusione, sia a nord che a sud, la reazione stringe ancora nel suo pugno di ferro l'infelice popolo Italiano. Questo è il passivo del bilancio. L'attivo si vede meno, ma c'è: è il bisogno di una maggiore serietà e moralità che si va difendendo inseguito dalle tenibili esperienze vissute. Il nostro proposito per l'anno prossimo deve essere: mostrare al popolo italiano la via di seguire per rigenerarsi, e raccogliere insieme tutti coloro che desiderano davvero farla finita col passato e diventare uomini liberi. Se lavoreremo sul serio e senza stancarci nell'anno prossimo potrà forse sorgere sul nostro paese l'alba della libertà. E' questo l'augurio che facciamo ai nostri lettori.

+++++